



“POLITOAMICO”: UN AIUTO AL TELEFONO CONTRO IL DISAGIO AL POLITECNICO DI TORINO

Un’iniziativa promossa dal Comitato Unico di Garanzia di Ateneo in collaborazione con Telefono Amico Torino

Torino, 19 marzo 2021 - La pandemia dovuta alla diffusione del Covid-19 ha creato una situazione di vita quotidiana nuova e inedita, caratterizzata dall’isolamento per la gran parte delle persone. E gli studenti universitari non sono stati risparmiati da queste restrizioni. Tra didattica a distanza e mancanza di contatto sociale con colleghi e professori, le difficoltà e le ansie nell’affrontare la carriera accademica, già presenti in una situazione normale, si sono acuite ulteriormente: blocco del processo cognitivo, attacchi d’ansia e depressione possono essere alcuni risultati di questo particolare momento.

Nasce così il progetto “POLITOAMICO”, promosso dal **Comitato Unico di Garanzia del Politecnico di Torino**, che vede come partner **Telefono Amico Torino**, associazione con esperienza pluriennale nel campo: un servizio di ascolto telefonico per chiunque sentisse la necessità di chiedere aiuto, ma anche solo di parlare e di trovare un supporto per affrontare momenti di difficoltà o di sconforto. L’iniziativa è stata avviata con un momento di formazione per gli appartenenti alla comunità politecnica, in particolare studenti e studentesse interessati all’accoglienza e alla comunicazione, così che possano diventare punti di riferimento riconosciuti, e collaborare con associazioni studentesche come ad esempio “DEB - Dialogue, Explore, Bond” che, grazie a questi momenti formativi, fornirà uno spazio di ascolto anonimo.

Il progetto è dunque articolato in due momenti: un primo percorso di formazione “Accoglienza e Comunicazione” e un secondo “Formare i formatori” per preparare concretamente chi risponderà alle chiamate.

*“Il contatto telefonico, che nella sua forma garantisce un anonimato che può incoraggiare a fare il primo passo nel chiedere aiuto, è qualcosa che può agire sulle ansie sempre più frequenti incentivate il periodo - spiega il professor **Marco Sangermano**, docente promotore dell’iniziativa - In questo modo è possibile aiutare gli studenti e le studentesse a ritrovare un equilibrio, non solo personale, ma anche nella loro vita accademica”.*

*“Con POLITOAMICO l’Ateneo, che già è impegnato in prima battuta per queste problematiche con un servizio di supporto psicologico, sta facendo un ulteriore passo verso un’attenzione sempre più attiva e presente per studenti e studentesse - dichiara la professoressa **Claudia De Giorgi**, Vice Rettore per la Qualità il Welfare e le Pari Opportunità - Si tratta di un progetto che si inserisce in un processo di miglioramento dai risvolti più ampi ed è inserito a pieno titolo nel Piano Strategico: parità di genere,*

benessere e qualità della vita accademica sono elementi essenziali e per i quali il lavoro di promozione e sensibilizzazione è necessario se non vitale”.